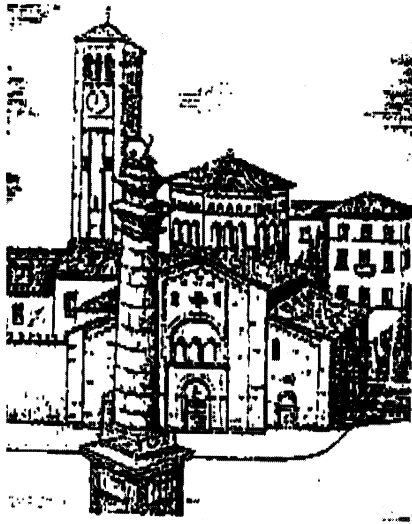


IL SEGNO

INFORMATORE PARROCCHIALE

SAN BABILA



Basilica Collegiata Prepositurale

Sito internet: www.sanbabila.org
E-mail: basilicasanbabila@tiscalinet.it

Numeri telefonici:

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì, ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)	02.76.00.28.77
Mons. Alessandro Gandini - Parroco	02.78.05.04
Don Pierdomenico Confalonieri	02.79.88.13
Don Paolo Bianchi	02.76.02.19.35
Mons. Giuseppe Arosio	02.76.00.59.27

Orario Messe:

Giorni feriali: **8; 8.30; 10.30; 18.30**
Sabato: **8.00; 10.30; 18.30**
Giorni festivi: **8.00; 10.00; 11.30; 12.30; 18.30**

Orario celebrazione della Penitenza

Giorni feriali: **10.00-12.00; 16.30-18.30** e durante le Messe in orario
Giorni festivi: **30 minuti prima delle Messe** in orario

Celebrazione comunitaria della Penitenza

Ore 18.00: nei giorni che precedono la **Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento, il Natale del Signore** (vedi Calendario parrocchiale) e il **Mercoledì santo**

Celebrazione del Battesimo comunitario

È prevista nel 1° sabato del mese alle ore 16.00.

Recita del Rosario

Ogni giorno, alle ore 18.00.

OTTOBRE 2002

Cari parrocchiani...

Nel mese di ottobre una data risulta in particolar modo importante per la vita della nostra comunità, quella che dà inizio al nostro anno pastorale, che, per l'anno 2002/2003 è la Domenica 20 ottobre, segnatamente, con la Messa delle ore 11.30 – a cui sono invitati ufficialmente i Consigli parrocchiali, i Ministri straordinari della Comunione eucaristica, le catechiste, gli insegnanti del Doposcuola parrocchiale, gli operatori nell'ambito della carità, il Gruppo volontarie di San Babila, gli animatori liturgico-musicali e tutti gli altri collaboratori della Parrocchia. Vorrei riproporre a me stesso e a tutti voi una domanda: che cosa significa 'anno pastorale'? Ad essa così mi pare di poter rispondere, almeno per sommi capi:

significa che

* teniamo desta e viva la convinzione che, facen-

do parte della parrocchia, siamo effettivamente Chiesa, famiglia di Dio, comunità costituita dai fratelli battezzati in Cristo; per cui ciascuno ha sì un rapporto con Dio, che tuttavia non si esaurisce tra la singola persona e Dio stesso anzi, si esprime nella sua pienezza nella dimensione comunitaria che non può prescindere dalla mediazione di Cristo e della Chiesa;

* conseguentemente, coltiviamo grande stima per i doni (i talenti) e i carismi che ciascuno ha ricevuto dal Signore perché siano messi a disposizione della comunità, per la costruzione del Regno di Dio; e ciò concretamente significa avere consapevolezza della vocazione alla testimonianza quotidiana dell'amore e generosa disponibilità al servizio nella parrocchia, impegnandosi in uno dei settori per cui ci sentiamo meglio equipaggiati; tra i settori che necessitano di 'forze' fresche: animazione liturgica, accoglienza in Basilica, catechesi, coro parrocchiale, carità...

In tal modo l'Anno Pastorale diventa davvero l'espressione di una comunità cristiana aperta al dialogo-confronto dinamico con la realtà del mondo, proprio perché ben radicata nella celebrazione liturgica autentica (a cui in questi anni abbiamo dato uno speciale rilievo) che trova lo sbocco naturale nella missione: le celebrazioni più consapevoli e ben vissute evidenziano il mistero cristiano che sa parlare a tutti tramite la nostra fattiva mediazione.

Quest'anno pastorale, mi è caro ricordarlo ancora, si apre registrando l'avvenimento del recentissimo inizio del ministero episcopale nella Chiesa di Milano dell'Arcivescovo Cardinale Dionigi Tettamanzi: un avvenimento preparato nella Diocesi Ambrosiana tramite momenti di preghiera, di riflessione, di catechesi e di predicazione, finalizzati a comprendere meglio il ministero del Vescovo e a ringraziare il Signore del dono che ci ha fatto tramite la designazione

da parte di Papa Giovanni Paolo II.

La nostra disponibilità a servire la Chiesa sarà dunque sostenuta e incoraggiata anche dagli orientamenti che il nuovo Arcivescovo vorrà affidarci e che noi accoglieremo con sincerità di cuore.

Il nostro impegno pastorale-parrocchiale infine si inserirà armonicamente nel cammino diocesano, ben delineato dallo strumento di lavoro, dal titolo *'Stare con il Signore'*, che il Vicariato per l'evangelizzazione dell'Arcidiocesi di Milano ha preparato per l'anno pastorale 2002/2003.

A tutti gli auguri di vivere nella fede, nella preghiera, nella gioia e nella carità quest'anno che ci viene offerto per riconoscere ed accogliere con gratitudine l'amore che il Signore ogni giorno serba per noi.

'in fractione panis'

il vostro parroco don Alessandro

In cammino verso il Matrimonio

Nel cammino-preparazione al *Sacramento del Matrimonio*, i fidanzati – accompagnati dai sacerdoti, da coppie di giovani sposi e dalla comunità parrocchiale - tramite incontri catechistici e momenti di preghiera, di confronto e di dialogo, sono avviati a bene interpretare *l'esperienza umana di coppia* come *vocazione-dono di Dio* da spendere all'interno della Chiesa e come *missione-responsabilità* da esercitare nell'ambito della società civile.

Calendario 2003:

Gio 16 gennaio in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (A. Gandini).*

Do 26 gennaio in Basilica, ore 11.30: Messa nella Festa liturgica della Santa Famiglia di Nazaret. *Rito di ammissione dei fidanzati al Cammino di preparazione al Matrimonio e benedizione dei medesimi.*

Gio 6 febbraio in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (P. Tremolada).*

Gio 13 febbraio in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (P. Bianchi).*

Gio 20 febbraio in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (C. Magnoli).*

Gio 27 febbraio in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (Coniugi Brambilla).*

Sa 15 marzo Monastero San Benedetto (Via Bellotti, 10 – 20129 Milano), ore 10.00/17.00: *Ritiro spirituale con celebrazione comunitaria della Penitenza (G. Airaghi...).*

Gio 27 marzo in Sala G. Ceriani, ore 21.00: *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (F. Vitari).*

Gio 3 aprile in Basilica, ore 21.00: *Celebrazione per concludere il Cammino di preparazione al Matrimonio.*

IMPORTANTE!!!

Coloro che intendono sposarsi in Chiesa nell'anno 2003 sono pregati di presentare domanda al Parroco entro il 30 ottobre 2002 per poter intraprendere il "Cammino verso il matrimonio", corso di preparazione al sacramento del matrimonio che si terrà nei mesi gennaio/aprile 2003.

Documenti ed eventi

Sono stati pubblicati gli Atti del Convegno nazionale su "Scienza, fede, ragione: loro rapporti", svoltosi a Napoli (23-24 ottobre 2001), sulla rivista 'Progresso del Mezzogiorno' (Loffredo Editori, Napoli, 2002, nn. 1-2, pp. 353).

Il volume presenta tre percorsi di ricerca che portano alla conoscenza dell'uomo: il percorso scientifico, quello filosofico e teologico e quello letterario-umanistico.

L'Osservatore Romano del 2-3 settembre 2002

Messaggio del Papa alla Società dei Sacerdoti di san Giuseppe Benedetto Cottolengo nel 175° della Piccola Casa della Divina Provvidenza e nel 160° della morte del Fondatore. "L'esercizio dell'amore sia come un unico fuoco a due fiamme, dirette una al Signore e l'altra all'uomo povero" perché "lo zelo per la gloria di Dio e il vantaggio degli infermi non vanno mai disgiunti".

Testo integrale in L'Osservatore Romano del 2-3 settembre 2002

Ricevendo il nuovo ambasciatore di Slovenia e il nuovo ambasciatore della Repubblica Federale di Germania presso la Santa Sede, il Santo Padre ha fatto due significativi accenni a proposito dell'*edificazione della "casa comune europea"*. Al primo ha detto: "occorre reagire ad ogni tentativo di escludere l'apporto del Cristianesimo dalla costruzione della nuova Europa"; al secondo: "...non c'è dubbio che un chiaro riferimento a Dio e alla fede cristiana nella Costituzione europea in corso di elaborazione significa il riconoscimento di una realtà storica e culturale che opera nel presente e dalla quale gli europei traggono la propria identità".

Testi integrali in L'Osservatore Romano del 6 e del 14 settembre 2002

"*Il parlamentare cattolico di fronte ad una legge gravemente ingiusta*", riflessione sul n. 73 dell'Enciclica "Evangelium vitae", da parte di A.R. Luno, professore di Teologia Morale alla Pontificia Università della Santa Croce (Roma).

Testo integrale in L'Osservatore Romano del 6 settembre 2002

Saluto del card. Martini alla Diocesi. Nella ricorrenza della natività di Maria, il Card. Martini ha rivolto alla Diocesi il suo saluto durante l'omelia della Messa celebrata in Duomo, nella quale ha aperto ai fedeli il suo cuore. A Gerusalemme compirà "un servizio umile e silenzioso di preghiera e di studio" e continuerà a "rendere testimonianza al messaggio della grazia di Dio". Ai fedeli ha raccomandato "l'amore della Scrittura e la pratica della lectio divina". A tutti ha detto "Amatevi gli uni gli altri, così vivrete nella giustizia, nel perdono e nella pace".

Testo integrale in Avvenire del 10 settembre 2002

Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana

a Roma dal 16 al 19 settembre 2002. L'ampia prolusione del card. Ruini ha toccato numerosi temi: i viaggi del Papa,; le problematiche internazionali, con un particolare riferimento al mondo dopo l'11 settembre 2001 e alle preoccupazioni legate ad un possibile intervento armato in Iraq; la situazione italiana (accento sul continuo scontro tra maggioranza e opposizione, giustizia, sanità, immigrazione, famiglia, scuola).

Nel corso dei lavori è stato approvato il testo del messaggio per la XXV Giornata per la vita, si è parlato del convegno "Parole mediatiche (Roma, 7-9 novembre 2002), del Convegno nazionale ecclesiale del 2006, della campagna di rilancio del quotidiano "Avvenire", ecc.

Testo integrale prolusione card. Ruini in L'Osservatore Romano del 16-17 settembre 2002 e in Avvenire del 17 settembre 2002

Dal 15 al 21 settembre 2002 *Convegno ecumenico di spiritualità ortodossa* al monastero di Bose (Piemonte).

L'Osservatore Romano del 15 settembre 2002

Si è già scritto recentemente della *persecuzione* che la Chiesa ha subito nel corso dei secoli e subisce ancor oggi. Vogliamo ricordare alcuni avvenimenti verificatisi durante quest'anno. L'11 febbraio 2002 il Patriarcato di Mosca ha reagito all'erezione di quattro diocesi cattoliche: "Le misure decise dal Vaticano sono una violazione dei diritti canonici e dei rapporti interecclesiali".

L'11 aprile padre Caprio, parroco a Mosca da 12 anni, si vede negare il visto. Il 19 aprile il vescovo di Irkutsk, Mazur, non può tornare nella sua Diocesi siberiana. L'8 maggio il Papa scrive a Putin, chiedendogli di intervenire a favore del vescovo Mazur. Il 15 luglio Putin risponde smentendo l'esistenza di un piano anticattolico. Il 10 agosto un sacerdote ceco, impegnato vicino a Mosca, non ottiene il rinnovo del visto. Il 10 settembre due sacerdoti polacchi, missionari nelle comunità cattoliche della Russia, sono espulsi.

Di fronte a quest'ultima notizia, il portavoce vaticano ha detto "Si tratta di un fatto tanto grave, che già qualcuno parla di *una vera persecuzione*" ed ha annunciato che "la Santa Sede si attiverà attraverso i canali diplomatici per risolvere il problema".

Oltre alle espulsioni di sacerdoti è in atto una sistematica campagna anticattolica con intimidazioni e vandalismi. Perciò l'arcivescovo di Mosca ha lanciato un accorato appello alle organizzazioni internazionali, rivolgendo "una pressante richiesta d'aiuto a coloro per i quali i diritti e le libertà dei cittadini sono sempre stati e rimangono valori fondamentali e che continuano a difenderli in Russia e all'estero".

L'arcivescovo parla del *dramma della Chiesa cattolica in Russia* sottoposta oggi a nuove prove dopo le crudeli persecuzioni del secolo XX, e conclude il suo messaggio invitando a fare tutto il possibile per "fermare la violazione delle libertà religiose e dei diritti della persona". E termina "Non lasciate che nel Paese dove si è vissuto il Golgota del XX secolo venga di nuovo soppressa la libertà di coscienza!".

Sono parole agghiaccianti che fanno profondamente meditare.

Avvenire dell'11, 13, 17 settembre 2002

Dall'1 al 3 settembre 2002 si è svolto a Palermo il *XVI Incontro internazionale di preghiera per la pace* sul tema:

“Religioni e culture tra conflitto e dialogo”, promosso dalla Comunità di sant’Egidio.

Premettiamo che la *Comunità di sant’Egidio*, fondata nel 1968 ad opera di Andrea Riccardi, ha dato vita, nella seconda metà degli anni Ottanta, all’associazione “Incontri internazionali uomini e religioni”, allo scopo di promuovere momenti di incontro e di dialogo tra i capi delle Chiese cristiane e delle grandi religioni mondiali, insieme con rappresentanti del mondo politico e culturale internazionale per un impegno comune per lo sviluppo, la giustizia e la pace. Dopo il famoso Incontro di Assisi, convocato da Giovanni Paolo II nel 1986, i raduni internazionali sui temi della pace si sono tenuti ogni anno in numerose città europee e dell’area mediterranea come Roma, Varsavia, Bari, Lovanio-Bruxelles, Milano, Firenze, Padova, Assisi, Venezia, Bucarest, Lisbona e Barcellona.

Quest’anno la scelta è caduta su Palermo, città considerata “un crocevia nel cuore del Mediterraneo”.

Sono stati 465 i leader e i rappresentanti religiosi convenuti a Palermo e più di diecimila le persone coinvolte per tre giorni in 31 forum sui temi più scottanti del nostro tempo, 175 gli interventi.

Questo ha detto il fondatore Andrea Riccardi: “Un primo risultato straordinario è che tanti uomini di religioni diverse abbiano confermato che è necessario continuare il dialogo. I

popoli del mondo cristiano, ebraico, musulmano, induista hanno interesse a continuare a parlarsi, soprattutto dopo l’11 settembre. Ma a Palermo abbiamo evidenziato altri aspetti, come l’impegno generalizzato delle chiese cristiane al dialogo: hanno partecipato a questo incontro le principali chiese ortodosse, dai russi ai greci, un segnale significativo in termini di dialogo. Abbiamo tenuto alta l’attenzione su Gerusalemme e la pace in Terra Santa, sui drammi dell’immigrazione, sul terrorismo, sul fondamentalismo religioso, sulle complesse dinamiche che vive il continente africano, sugli squilibri tra i tanti nord e sud del pianeta. Una cosa è emersa con chiarezza da Palermo: che le religioni sono sempre più coinvolte nell’isolare i fondamentalismi e gli equivoci tra religione e violenza. Da questo incontro torniamo a casa convinti che è nostro dovere, dovere di tutti gli uomini di buona volontà, far nascere la pace dalla tomba della guerra”. All’incontro di Palermo non è mancato il Messaggio di Giovanni Paolo II, che ha auspicato che da Palermo si irradia la luce dello “Spirito di Assisi” sull’area del Mediterraneo e in particolare sulla Terra Santa precipitata in una spirale che pare di violenza irreversibile.

L’Osservatore Romano del 31 agosto, 2-3, 4, 5, 8 settembre 2002

Avvenire dell’1, 3, 4 settembre 2002

GS

Il Parroco invita i parrocchiani al Teatro San Babila

Domenica 20 ottobre 2002, la Messa delle ore 11.30 – cui prenderanno parte i Consigli parrocchiali, i Ministri straordinari della Comunione eucaristica, le catechiste, gli operatori della carità, gli insegnanti del Doposcuola, il Gruppo Volontarie di San Babila e tutti gli altri operatori pastorali – aprirà il nostro anno pastorale 2002/2003. Ad evidenziare la dimensione comunitaria-familiare di questa importante scadenza di calendario, il Parroco ha

il piacere di invitare i parrocchiani allo spettacolo del Gruppo della Martesana “Gaysruck, quell tedesco d’on Arcivescov” (di Severino Pagani), che si terrà al Teatro San Babila, lunedì 21 ottobre, alle ore 20.45.

Il biglietto (valevole per 2 persone) per accedere alla Sala del Teatro deve essere ritirato presso l’Ufficio parrocchiale: ingresso libero, fino all’esaurimento dei posti a sedere.

Doposcuola Parrocchiale

Le nostre insegnanti anche quest’anno sono a disposizione dei ragazzi della Scuola Media Inferiore attivando il doposcuola parrocchiale. Le iscrizioni al Doposcuola si effettuano presso la Segreteria parrocchiale.

Solenne esposizione annuale del Santissimo Sacramento (Quarantore)

Le giornate eucaristiche (celebrazione della Messa, adorazione, celebrazione dei Vespri) osserveranno il seguente calendario:

Gio 17 ott. e Ve 18 ott.: ore 10.30: Celebrazione della Messa seguita dall’Adorazione eucaristica, fino alle ore 12.00.
Dalle ore 16.30 alle ore 18.30: Adorazione eucaristica.
Ore 18.30: Celebrazione dei Vespri.
Sa 19 ott.: ore 10.30: Celebrazione della Messa seguita dall’Adorazione eucaristica (fino alle ore 11.45) e dalla Benedizione eucaristica.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Anno Pastorale 2002/2003

OTTOBRE 2002

- Gio 10 ore 18.00, in Sala G. Ceriani: Inaugurazione della mostra di pittura *Il chiarismo di Oreste Jannelli*. La mostra rimarrà aperta fino a mercoledì 6 novembre.
- Do 20 Inizio dell'anno pastorale.
Ore 11.30, in Basilica: Messa con la partecipazione dei Consigli e degli operatori pastorali. Giornata Missionaria Mondiale. Sul sagrato: vendita di dolci per le Missioni.
- Lu 21 I parrocchiani sono invitati al *Teatro San Babila*: andrà in scena lo spettacolo 'Gaysruck, quel Tedescon d'on Arcivescov' di Severino Pagani. Inizio alle ore 20.45.
Nella circostanza il Dr. Leonardo Mondadori presenterà il suo libro 'Conversione'.
- Do 27 Giornata della carità parrocchiale.
- Me 30 ore 21, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.
- Do 26 Festa della Santa Famiglia di Nazaret. Ore 11.30: Messa con Rito di ammissione dei Fidanzati al Cammino in preparazione al Matrimonio e benedizione dei medesimi; Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio (XXV, XL, L, LX).
- Me 29 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.

FEBBRAIO

- Gio 6 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: 'In cammino verso il Matrimonio'.
- Gio 13 e 20 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: 'In cammino verso il Matrimonio'.
- Me 26 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.
- Gio 27 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: 'In cammino verso il Matrimonio'.

MARZO

- Do 9 Prima Domenica di Quaresima.
- Sa 15 'In cammino verso il Matrimonio': ritiro spirituale al Monastero San Benedetto.
- Do 16 In Basilica, ore 17.00: Elevazione spirituale, nel tempo di Quaresima, con canti proposti dai 'Fanciulli cantori' della Cappella musicale del Duomo di Milano.
- Me 26 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.
- Gio 27 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: 'In cammino verso il Matrimonio'.

APRILE

- Gio 3 ore 21.00, in Basilica: Celebrazione conclusiva di 'In cammino verso il Matrimonio'.
- Lu 14 ore 20.45, al Teatro San Babila: Arte e religiosità cristiana-riunione culturale spirituale nella Settimana Santa.
- Me 16 ore 18.00: Celebrazione comunitaria della Penitenza. La Messa delle ore 18.30 è sospesa.
- Gio 17 Giovedì Santo, ore 18.00: Messa nella Cena del Signore.
- Ve 18 Venerdì Santo, ore 15: Celebrazione della Passione del Signore.
Ore 18.00: Pio esercizio della Via Crucis.
- Sa 19 Sabato Santo, ore 21.00: Celebrazione della Veglia pasquale.
- Do 20 Domenica di Pasqua.

NOVEMBRE

- Lu 4 Nell'ottava dei defunti, ore 10.30: Messa a suffragio dei Parroci defunti.
- Ma 5 Nell'ottava dei defunti, ore 10.30: Messa a suffragio dei parrocchiani defunti nell'anno.
- Lu 11 Inizio della Benedizione natalizia delle famiglie. Ore 20.45, al Teatro San Babila: Saluto del Clero di Milano all'arcivescovo Card. Dionigi Tettamanzi.
- Do 17 Prima Domenica di Avvento. Ore 17.00, in preparazione al tempo di Avvento: elevazione spirituale con canti proposti dai 'Fanciulli cantori' della Cappella musicale del Duomo di Milano.
- Me 27 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.

DICEMBRE

- Me 18 ore 18.00, in Basilica: Celebrazione comunitaria della Penitenza. La Messa delle ore 18.30 è sospesa.
- Me 25 Natale del Signore.

GENNAIO 2003

- Gio 16 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Inizio del Cammino-preparazione al Sacramento del Matrimonio.
- Do 19 Festa patronale di San Babila.

MAGGIO

- Sa 10 Giornata dell'anziano e del malato.
Ore 18.30: Messa con Sacramento dell'Unzione.
- Do 25 ore 11.30: Messa di Prima Comunione. Banco di beneficenza organizzato dal Gruppo volontarie di San Babila.
- Me 28 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.

GIUGNO

- Do 1 ore 11.30: Messa di Confermazione presieduta da Sua Eccellenza Mons. Pasquale Macchi.
- Do 8 Giornata della carità parrocchiale.
- Lu 9 ore 20.45, al Teatro San Babila: spettacolo di beneficenza a favore della Società di San Vincenzo De Paoli.
- Me 25 ore 21.00, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.

OTTOBRE

- Me 17 ore 18.00: Celebrazione comunitaria della penitenza. La Messa delle ore 18.30 è sospesa.
- Gio 18 solenne esposizione annuale del SS.

Sacramento (Quarantore).

Ore 10.30: Celebrazione della Messa seguita dall'adorazione eucaristica, fino alle ore 12.00.

Ore 16.30-18.30: adorazione eucaristica.

Ore 18.30: celebrazione dei Vespri (La Messa è sospesa).

Ve 19: Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento (Quarantore): cfr. Gio 18.

Sa 20 Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento (Quarantore).

Ore 10.30: celebrazione della Messa seguita dall'adorazione eucaristica, fino alle ore 12.00.

N.B.

* La **catechesi** per i ragazzi e le ragazze che si preparano alla Messa di Prima Comunione e alla Cresima si tiene nell'Oratorio di San Babila (C.so Venezia, 2/A) il **mercoledì**, dalle ore 17.15 alle ore 18.15.

* Il **Primo giovedì del mese**, alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'**adorazione eucaristica**.

* Il **Coro parrocchiale** si riunisce ogni mercoledì, sotto la guida del M° Massimiliano Bianchi, alle ore 18.30, in Sala G. Ceriani.

Il Borgo di Porta Orientale

Al n° 47 possiamo ammirare il più compiuto esemplare di dimora liberty milanese, Palazzo Castiglioni. All'epoca della sua costruzione, avvenuta nel 1903, il palazzo strappava grida di ammirazione non solo per l'esuberanza di finte rocce e rigogliosi racemi naturali, ma soprattutto per via di due nudi femminili di conturbante realismo che posavano coi loro fianchi opulenti ai lati del portale. La cosa non mancò di turbare "il sonno dei benpensanti i quali tanto fecero e brigarono che alla fine l'incompreso scultore fu costretto a trasferire altrove le due ragazzone "dalle belle natiche" che avevano fatto ribattezzare, ai milanesi irriverenti, il palazzo col nome di "Ca' di ciapp". Attualmente le due pietre dello scandalo se ne stanno in castigo nel cortile della clinica Columbus, pietosamente ricoperte da una fitta coltre di edera. Poco più avanti, al n.° 51, sorge la fronte classicheggiante di Palazzo Bovara che nell'estate del 1800 ospitò un imberbe sottotenente dei Dragoni di nome Henry Beyle, più noto come Stendhal, il più illustre fra gli artisti innamorato della nostra Milano, come ricorda la sua frase incisa su di un lapide a lato del portale "sur le cours de cette porte orientale... s'est posée l'aurore de ma vie" o per citarne un'altra "cette ville fut pour moi le plus beau lieu de la terre".

In quest'itinerario che ci obbliga a diversi attraversamenti del corso, al n° 40 troviamo la facciata di Palazzo Rocca-Saporiti: un maestoso colonnato ionico e la loggia che lo corona creano un suggestivo effetto scenografico; anche questa loggia servì da tribuna alla nobiltà cittadina per assistere sia alla passeggiata del corso che ai famosi "corsi delle carrozze". Al piano terra, fiancheggiato da due eleganti fanali ottocenteschi, si apre il portale che reca in seraglia una testina di elefante scolpita nella pietra, motivo ripreso nei due portali secondari.

Un androne con volta a botte, adorno di stucchi, conduce ad un primo cortile porticato. Da qui si passa a un secondo cortile più piccolo, tenuto a giardino.

Poco oltre, al n° 44, si specchia sul corso un palazzotto stile rococò con archivolto a trapezio con al centro un consunto stemma di pietra e sei balconcini in ferro battuto.

Sempre sul lato di levante, al n° 52, ci appare una dimora con un'elegante facciata neoclassica sormontata da un frontone triangolare. Sopra il portale d'ingresso una massiccia balconata sorretta da quattro telamoni vecchi, barbuti, avvolti in leggere tuniche. Una lapide apposta sulla casa al n° 61 avverte che lì c'era un tempo il modesto portello attraverso il qua-

le Renzo Tramaglino entrò in città.

Sul terreno dove ora sorgono i Giardini Pubblici esisteva, ai primordi del Cristianesimo, una piccola basilica dedicata ai Santi del Vecchio Testamento e sulla quale Ambrogio eresse la prima delle sue grandiose basiliche: l'“Ecclesia Salvatoris”, basilica che fu poi rifatta nell'822 dedicata a S. Dionigi. Più tardi, intorno al 1000, vi fu costruito intorno un convento di Benedettini. Il tutto fu poi abbattuto a metà 1500 per far posto agli erigendi Bastioni.

I chiostrini di S. Dionigi confinavano con un convento di suore dette “Carcanine” dal nome del loro benefattore Pietro Carcano; questo convento occupava la sede dell'antico ospedale degli Esposti che aveva annessa una chiesetta detta di S. Maria dei sette dolori. Ora, sull'area del convento, sorge il Museo

di Storia Naturale che campeggia con la sua incredibile veste pseudoromanica da dietro la cancellata dei Giardini Pubblici, cancellata che, scandita da pilastri coronati da vasi ornamentali, fu eretta dall'arch. Piermarini per delimitare l'ultimo tratto dell'antico “borgo”.

Alla fine di Corso Venezia la nostra passeggiata termina ai due caselli neoclassici che nell'Ottocento sostituirono la porta spagnola sui Bastioni. Fra questi due caselli si rinunciò ad innalzare il tradizionale arco trionfale per consentire agli abitanti del corso la libera visione fino alla chiostra dei monti che, nei giorni di cielo limpido e pulito, si può godere fin dall'inizio di Piazza San Babila.

Vanna Carena

Laboratorio della Fede

Riprendono gli incontri di catechesi indirizzata agli adulti, guidati dai Professori Dr. Don Paolo Bianchi e Dr. Don Claudio Magnoli, avendo come strumento di lavoro il Catechismo della Chiesa Cattolica: gli incontri si terranno il mercoledì, alle ore 21.00, secondo il calendario qui di seguito riportato:

30 ottobre 2002	26 Marzo 2003
27 novembre 2002	28 maggio 2003
29 gennaio 2003	25 giugno 2003
26 febbraio 2003	

La grandezza della Vita Quotidiana

Nel messaggio del Beato Josemaría Escrivá de Balaguer

La Sala Ceriani ha accolto, nella serata di mercoledì 18 settembre, i parrocchiani invitati ad assistere ad un incontro organizzato per approfondire il messaggio del Fondatore dell'Opus Dei, il Beato Josemaría Escrivá de Balaguer la cui canonizzazione avrà luogo a Roma, in Piazza San Pietro, il prossimo 6 ottobre.

Il Parroco Mons. Dr. Alessandro Gandini ha accolto i numerosi presenti intervenuti per l'occasione ed ha presentato la Dott.ssa Rita Loner Zecchel che ha illustrato, nella sua introduzione, la vita del fondatore dell'Opus Dei, ponendo l'accento su alcuni aspetti del suo messaggio e dei suoi insegnamenti. In seguito è stato proiettato il documentario “La grandezza della Vita Quotidiana” realizzato da Alberto Michelini. Questo breve, ma coinvolgente filmato, ha saputo trasmettere, attraverso le testi-

monianze di persone di tutto il mondo che hanno raccontato la loro esperienza di vita professionale e spirituale, il nucleo del messaggio del Beato: “la santità non è qualcosa riservata a una minoranza di persone, ma è aperta a tutti i figli di Dio”.

Dopo un breve dibattito la serata si è conclusa con un cordiale buffet che ha contribuito a creare un clima di serenità e di amicizia tra gli intervenuti.

Alcuni parrocchiani si recheranno a Roma per assistere alla cerimonia di canonizzazione del Beato Josemaría Escrivá de Balaguer, altri assisteranno all'avvenimento tramite la televisione e forse, in un prossimo futuro, si potrà creare una nuova occasione di incontro – presso il Teatro S. Babila – sull'argomento per continuare il nostro cammino di fede.

L.C.

* * * ASTERISCHI * * *

Celebrare la Messa(6)

Saper parlare

Ai riti iniziali della Messa fa seguito la liturgia della Parola: Dio vuole comunicare con gli uomini. La sua parola giunge ai nostri orecchi, scende nel nostro cuore e da esso sgorga la risposta che sale a Dio sotto forma di preghiera e di azione.

Nella Messa si attiva quel circuito di comunicazione, proprio della comunicazione umana: il messaggio viene formulato in parole che vengono espresse dalla bocca e raggiungono il destinatario. Questi le sente con l'orecchio, le accoglie e le fa scendere nel cuore, le ascolta e le medita, disponendosi a rispondere.

Anche Dio, volendo comunicare con l'uomo, segue normalmente le leggi della comunicazione umana.

Per parlare occorre:

- rendersi presenti a coloro con cui vogliamo comunicare
- avere qualcosa da dire e volerlo dire
- avere qualcuno cui indirizzarsi
- stabilire delle relazioni.

Ciò premesso, possiamo dire che il nostro Dio è un Dio che sa parlare con noi; infatti:

- si rende presente, soprattutto in Gesù, Parola fattasi uomo
- vuole comunicare con noi e ci trasmette un messaggio importante
- è capace di parlare usando tutti i mezzi espressivi
- ha come destinatari ciascuno di noi
- entra in relazione con noi

Saper ascoltare

Ascoltare non è un atteggiamento passivo, ma eminentemente attivo perché richiede un'attenta presenza di sé a se stesso e un coinvolgimento di molte energie nell'azione che si sta compiendo.

Saper ascoltare comporta:

- saper aprirsi, essere disponibili a ricevere la parola; accogliere colui che parla con la sua interiorità
 - fare attenzione: operare cioè una scelta, voler stabilire un contatto, fare spazio all'altro dentro di sé
 - saper comprendere il messaggio, interpretarlo; ascoltare è un momento di risonanza che dispone alla risposta.
- Il cristiano è chiamato a essere un uomo in ascolto di Dio (a essere come Maria di Betania, che sceglie di stare ai piedi di Gesù per ascoltarlo).
Ma per ascoltare, l'uomo ha bisogno di sentire Dio che gli parla. Non basta udire, bisogna anche fare attenzione alla parola, accoglierla con gioia, farla abitare (dimorare) in noi.

Saper rispondere

Il terzo momento del circuito di comunicazione si può riassumere così saper rispondere.

Questo atteggiamento comporta che:

- si sia capito e interiorizzato il messaggio ricevuto.
- si voglia rispondere e si abbia la capacità di farlo (si può rispondere con il silenzio oppure con le parole, con i gesti, con le azioni di tutta la persona).

Si sa rispondere a Dio quando, accolto e meditato il messaggio illuminato dallo Spirito Santo, si dispone il cuore a rispondergli (senza questa volontà di risposta, l'iniziativa di Dio viene vanificata).

Noi manifestiamo di voler rispondere a Dio:

- pregando e cantando
- mettendoci all'opera: "Non chi dice Signore Signore... ma chi fa la volontà del Padre mio" (Mt 7,21).
- assumendo un determinato atteggiamento corporeo e compiendo dei gesti simbolici, dei riti.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI - Ottobre 2002

Lu	7	Riprende l'incontro del Gruppo parrocchiale di animazione liturgica: si riunisce il primo lunedì del mese, alle ore 18.30, in Sala G. Ceriani. L'incontro è aperto a tutti.
Me	16	Ore 18.00: Celebrazione comunitaria della Penitenza - La Messa delle ore 18.30 è sospesa.
Gio	17	Solenne adorazione annuale del SS. Sacramento (quarantore): vedi orario esposto in Basilica.
Ve	18	Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento.
Sa	19	Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento.
Do	20	ore 11.30: Messa di inizio dell'Anno pastorale 2002/2003.
Lu	21	Il Parroco invita i parrocchiani allo spettacolo che si terrà al Teatro San Babila, alle ore 20.45. Chi desidera partecipare è pregato di ritirare il biglietto-invito presso l'Ufficio parrocchiale. L'ingresso è gratuito.
Do	27	Giornata della carità parrocchiale.
Me	30	ore 21, in Sala G. Ceriani: Laboratorio della fede: catechesi indirizzata agli adulti.